

anno ricevuto la circolare sono pregate di ri-  
pendere non più tardi del 25 c. m. Appena  
saranno giunte le adesioni, verrà comunicato  
l'ordine del giorno, la data e il luogo di riu-  
nione.

### Proteste di convittori

Alcuni alunni dell'istituto Carlo Poerio—una  
volta convitto Arimondi—si rivolgono a noi,  
protestando contro i maltrattamenti che vi su-  
biscono da parte dei superiori.

Mentre richiamiamo il Provveditore a vigi-  
lare sull'andamento di questo Istituto consi-  
gliamo i giovani del Carlo Poerio a scrivere  
alle rispettive famiglie, affinché provvedano essi  
quanto scionco o il rifiuto.

### Reclamo

La via Ventaglieri è diventata un immon-  
diziale, e come se non bastasse, ogni sera delle  
stradario di quella via accendono fuochi sotto  
allo loro caldaie, le friggitorie appaiono con  
e loro frittelle, si che c'è da soffocare, fino  
alla mezzanotte.

Qualche guardia municipale non potrebbe  
far capolino in questa via? E l'ufficio d'igiene  
non potrebbe provvedere?

### Poiché il giornale va in macchina sabato mattina, avvisiamo i no- stri collaboratori di farci tenere le corrispondenze non più tardi del venerdì sera.

## Vita proletaria

### Ufficio centrale

L'Ufficio Centrale invece che per martedì 16  
convocato per martedì 23 per la relazione  
inchiesta della Commissione Esecutiva.

### Serrata di litografi

Gli operai litografi dello stabilimento Il Fol-  
to erano da tempo vittime di vessazioni;  
non erano organizzati ed il padrone ne  
abusava.

Ora gli operai avevano chiesto il rispetto al  
regolamento, di cui la ditta applicava solo gli  
articoli che ad essa facevano comodo, il versa-  
mento delle multe ad una cassa malattia e l'isti-  
tuzione di un direttore tecnico.

Per tutta risposta la Ditta ha chiuso lo sta-  
bilimento. Ma ciò non ha spaventato gli operai  
quali, riuniti alla Borsa del Lavoro, hanno  
chiesto di persistere nelle loro richieste; tanto  
che tutti i litografi degli altri stabilimenti  
hanno assicurata la loro solidarietà.

### Gli inquilini operai

La sera del 12 giugno si sono riuniti alla  
Borsa del lavoro gli inquilini della Società del  
biannamento che sono anche soci della detta  
Borsa e dopo ampia discussione deliberarono  
di invitare tutti gli inquilini organizzati alla  
Borsa del lavoro per la sera del 16 c. m. alle  
ore otto e trenta p. m. per urgenti comunica-  
zioni.

### Calzolari in cucito

La maggior parte dei componenti l'Unione  
degli industriali in calzature cucite ha dato la  
sua ampia prova di un singolare farabuttismo.  
ne presentiamo i palmaria fatti.

Essi, in diverse occasioni, sia innanzi alle  
autorità che nelle riunioni private, si sono som-  
mistrati indegni di ogni censo civile;  
ma promettendo ed obbligandosi o poi ven-  
dendo meno a patti ed impegni tassativi.

È pare che abusando della correttezza dei loro  
operai ne vogliono mettere a prova la loro ora-  
li stancata pazienza.

Contrapporremo a tanta provocazione atti e-  
gocici! E con pubblico manifesto si denun-  
zieremo alla cittadinanza tutto il procedere deli-  
cioso degli industriali in calzature, sempre  
benzioso e privo di ogni serietà. Indicheremo  
pure matematicamente il prezzo di costo  
delle singole calzature per fare così un con-  
fronto col prezzo di vendita, onde si possa cono-  
scere da tutti a quale sfruttamento è sottopo-  
sto l'operaio della scarpa.

E se, dopo il perentorio fissato dal Consiglio  
della Lega, non giungerà notizia di qualsiasi  
cessazione, si ripiglierà di nuovo lo sciopero,  
dipendendo in prima quegli lavorazioni i cui pa-  
gamenti furono sempre avversi alle nostre richie-  
ste e che si oppongono finanche alla volontà dei  
colleghi, i quali volevano almeno qualche  
cosa concedere.

Lunedì prossimo, 15 corr., vi sarà riunione  
generale per fare la relazione sulle spese dello  
sciopero e nominare il Comitato elettorale per  
elezione del nuovo Consiglio.

I compagni vorranno accorrere numerosi do-  
dendosi seriamente discutere di argomenti che  
non dovrebbero più a lungo essere trascurati.

### Sezione Guantai

L'industriale guantaio Federico Settembre,  
non trovando altro mezzo per fare la concor-  
renza agli altri suoi colleghi e abusando della  
fiducia che attraversa la nostra industria, ha, con  
un esempio inaudito, offerto la sua produzione  
ad un ribasso di due lire per ogni dozzina  
di merce che gli altri industriali spediscono  
allo stesso mercato.

Il mezzo trovato per lui è stato facilissimo:  
passare gli operai tagliatori, le cucitrici ecc.  
candando per la prima commissione quasi 700  
lire sulla mano d'opera.

Ora ci si assicura che questo signore abbia  
prestato un'altra commissione simile; tanto è  
vero che ha comprato una grossa partita di  
guanti con un prezzo al di sotto di quello della  
prima commissione!

Che ne pensano quegli operai? Perché non  
hanno rispettato le loro mercedi dal ricavato  
del ribasso delle pelli?

Che ne pensano gli industriali organizzati  
della loro camera sindacale?

### Sarte e sarti per signore

Abbiamo saputo che il Direttore di cui ci  
parlavamo partirà fra breve per Milano.

Lo sciopero e i nostri rilievi gli hanno fatto  
abbandonare il laboratorio «Sarte da uomo» di  
vicino Ballarini. Nei gli arguriamo buon  
giorno e gli avvertiamo che le lavoratrici di  
Milano sono così bene organizzate da non per-  
mettere quel che è stato possibile a Napoli.

\*\*\*

Domenica, 21 giugno, assemblea generale  
della Lega, per discutere il seguente ordine  
del giorno:

1) Statuto della Lega;  
2) Elezioni delle cariche;  
3) Relazione morale.

Possano intervenire le non associate.

### Lega Ebanisti

Oggi, alle ore 11, assemblea ordinaria in 1.  
convocazione dovendosi discutere affari di se-  
conda importanza. Sono vivamente pregati i so-  
ci, specialmente gdcni, a non mancare. L'or-  
dine del giorno reca fra l'altre cose: proposta

## CORRIERE DELLE PROVINCE

### Amantea — (Ateniese)

Da più giorni è  
sorto fra i cittadini un vivo malcontento a  
proposito della nomina del conciliatore e del vice-  
conciliatore, perché non si comprendono per quali  
ragioni si voglia scartare dalla nomina una  
persona integerrima qual'è l'egregio avv. Giu-  
seppe Arlia il quale per molti anni ha retto  
l'ufficio con dignità e decoro.

Anche più il malcontento si accresce perché  
fra i nuovi proposti pare vi siano degli indi-  
vidui assolutamente inadatti.

Qualche tempo fa molti cittadini, fra cui pa-  
recchi consiglieri, presentarono una domanda  
chiedendo al Consiglio comunale che facesse  
voti presso l'autorità giudiziaria perché si no-  
minasse a conciliatore l'avv. Arlia.

Il Consiglio però dietro proposta del sindaco  
l'ha respinta e, incredibile a dirsi, anche quelli  
fra i consiglieri che erano favorevoli all'avv.  
Arlia, hanno abbassato la testa. Ciò dimostra  
ancora una volta a quale grado di peccolilità  
siano ridotti i nostri amministratori.

L'on. Luigi De Seta rappresentante presso  
il Parlamento gli interessi della famiglia Fur-  
ginele, della quale è il protettore-protetto, ha  
presentato una interpellanza in contraddittorio a  
quella che prossimamente l'on. Aroldi svolgerà,  
sulle condizioni amministrative ed igieniche di  
questo comune.

Vorremo sentire a quali cause l'on. rappre-  
sentante di Paola farà risalire la malaria che  
affligge la nostra popolazione e come difenderà  
lo governo del Comune.

Di questo signore aspirante e sempre  
boccioso al sottosegretariato del LL. PP., ci  
occuperemo come di dovere, quanto prima.

### Pozzuoli — La nuova amministrazione all'opera

Sabato fu ripresentato al consiglio  
della nuova Giunta il bilancio del 1908. Mar-  
tedì 18 è terminata la discussione. Fra gli sta-  
tamenti proposti dalla Giunta ed approvati dal  
consiglio vanno rilevati quelli per la costru-  
zione delle case operaie, l'aumento degli sti-  
pendi delle guardie municipali e del personale  
daziario — trascurato dalle passate amministra-  
zioni, il miglioramento del servizio igienico e  
sanitario per i p. veri, per l'ampliamento dei  
locali scolastici, per una scuola popolare serale  
per gli adulti, per la refezione scolastica, per  
la costruzione di un ufficio comunale del la-  
voro ecc. Ora che il bilancio è stato approvato  
vedremo se l'amministrazione si metterà con  
la lena necessaria ad attuarlo. Però uno dei primi  
doveri della ricostituita amministrazione è que-  
lo di menare a termine l'inchiesta daziaria  
reclamata dalla cittadinanza, tranne da qual-  
cuno che pare cercherà di farla naufragare, ma  
la classe operaia non permetterà che si com-  
piano dei salvataggi a danno del paese. Lo  
sappiano i nuovi amministratori.

### S. Maria C. V. — (Indaco)

I cancellieri  
del nostro tribunale e pretore dipendenti—ri-  
uniti di recente in associazione — procedettero  
ieri l'altro alla nomina del loro presidente  
onorario. Dallo scrutinio delle schede risultò  
attribuito a Enrico Ferri un terzo dei voti.

Questa sintomatica sorpresa dell'urna ha tolto  
il sonno e l'appetito al Presidente del Tribu-  
nale e al Procuratore del re, i quali hanno in-  
iziarato una severa inchiesta per scoprire i  
funzionari sovversivi e mettere un argine al-  
l'infrenabile dilagare del sentimento socialista  
tra gli stessi impiegati del governo.

La distruzione immediata delle schede ha  
impedito la chiesta perizia calligrafica.

A quando un simile risveglio tra' giudici?

### S. Nicandro Garigliano — (Sez. So- cialista)

Per un assassinio — Il 4 giugno l'on.  
Zaccagnino, il deputato senza lingua, ha par-  
lato finalmente. Prendendo occasione da uno  
oscuro dramma di malavita, s'è scagliato con-  
tra la locale Lega dei contadini calunniando e  
diffamando. Dopo le dichiarazioni dell'on. Facta,  
il quale l'assassinio è un assassinio è un reato  
comune e non politico, egli sente ancora il bi-  
sogno di parlare—aveva imparata la lezione e  
la doveva recitare—dice: «Le notizie fornite  
dal governo rinvieranno di conforto a quella  
cittadinanza terrorizzata dai misfatti avvenuti».

No, on. Zaccagnino, la cittadinanza, qui  
onestà, restò non solo terrorizzata per questi  
fatti avvenuti; ma restò ancora più terroriz-  
zata e nauseata quando i vostri assolu-  
ti mercenari, hanno insinuato fra il popolo,  
e quando il vostro Sindaco cav. (sic) Della Mo-  
nica ha telegrafato alle autorità dando all'as-  
sassinio carattere politico. E per opera del sin-  
daco del vostro paese ci sono piovuti addosso  
soldati, carabinieri, commissario giudiziario  
e giudice istruttore. È prima che voi aveste fatto  
quella meschina interrogazione già la giu-  
stizia aveva escluso il reato politico.

Ma l'on. aveva preparato il discorso e ave-  
va bisogno di far credere al governo che a San-  
nicandro esiste un Esercito di lavoratori (si do-  
vrebbero leggere le fedine penali di questi si-  
gnori) messo su opposizione alla Lega delle ammi-  
nistrazione in opposizione alla Lega dei conti-  
adini formata da gente bruta ed incosciente, leg-  
gi da contadini coscienti, da onesti lavoratori,  
che da otto anni han dato prova di moralità e  
civiltà, ma naturalmente danno ai nervi all'o-  
norevole ed a quelli dell'Amministrazione, come  
ai padroni.

Oh, ma è bella davvero! Zaccagnino, che ha  
qui piantata la malavita, parla di dimostrazio-  
ni di piazza, di insulti alle autorità... tutto que-  
sto per mantenersi al potere, tanto caro a que-  
sto disonorevole che alla Camera radicalaglia,  
a Sannicandro è il più perfetto clericali ed il  
fondatore d'una Lega figlia.

Questa creatura di Schaeffer e di Peppuccio  
Romano, parla di potere, mentre sa benissimo  
quali proposte hanno fatte i suoi cavalieri  
alla locale Sezione Socialista.

Di qui l'ire e la benemerita organizzazione  
dei delinquenti contro la Lega che non può non  
incutere paura a gente siffatta, a questi popo-  
lari amministratori. Continui, Zaccagnino, a di-  
stribuire le croci di cavaliere, e accenti noi, be-  
lissimi noi, mandati i soldati per noi. Non ci avrà  
per ciò domati, e se la polizia dovrà fare qual-  
cosa sul serio comincerà a rivedere la fedina  
penale di certi cavalieri dell'ordine Zaccagnino-  
no.

### Apricena — (Sezione)

Il paese è ancora  
impressionato per le grandi gesta del bat-  
agliero ministro di Dio! Oramai è notorio che  
il famoso amante della Rosetta, l'eroe della  
canzone popolare

bim bim bim  
vedimmo ch'amma fa  
nella notte del 4 corr. vestito da scolare, con  
pantofole e berretto, è salito in casa di una  
simpatia vedova bianca, il cui disgraziato  
marito trovava a lavorare in America per dar  
pane alla infedele moglie, ed ai figli, — ed a  
tarda ora fu visto uscire per rincasare nella  
sua abitazione poco distante.

La confessione durò oltre due ore, ed i pe-  
ccati dovettero essere molto gravi!

Senonché l'uccello notturno fu sorpreso da  
una comitiva di coraggiosi ed audaci giova-  
notti, che affrontarono e riconobbero il merlo,  
commettendo però l'imperdonabile colpa di non  
chiudere la porta del notturno convegno, ed  
cattencio, e così far continuare la dolce con-  
fessione fino al mattino seguente!

### Ora da parte del capocchia del circolo cattolico, si cerca di soffocare il grave scandalo, ed il nostro potente Zar già comincia l'opera di sal- vataggio, facendo propagare la voce dai suoi fotografi, che non è vero niente, e che trattasi di una calunnia orlita dai socialisti a danno del... casto e pio sacerdote! Vergognatevi, immorale protettore di diso- onesti, ma non vi illudete questa volta di sopri- mere la verità, che è affermata da giovani onesti a tutta prova, e superiori ai vostri stu- pidi e maligni sospetti! Del resto l'opinione pubblica vi condanna, e la verità del fatto viene confermata dalla stessa vittima del porco prete, la quale, già gonfia di pancia, si sta ven- dendo le suppellettili, per lasciare Apricena, forse per nascondere altrove il frutto dell'ille- cito amore! Altre volte o potente D. Peppuccio poteste gabbare la giustizia, a favore di volgari deli- quenti e di camorristi, ma questa volta non perdite, a qualunque costo! Padrona la chiesa di premiare anche il suo... nuovo eroe, facendolo cardinale, — ma egli non deve sfuggire al Codice penale, per l'adulterio commesso, macchiando di disonore un onesto padre di famiglia! Bella davvero la vostra propaganda, o ser- pentelli neri, che andate predicando la reli- gione di quel falso Cristo! Domandiamo al circolo cattolico se questa è la morale, la giustizia, la pace, la libertà che predicaste in pubblico comizio il giorno 24 maggio ultimo scorso! Sonate pure le vostre trombe, che noi vi so- neremo le campane a morto! Portici — (Fides) Da molto tempo pro- testiamo contro l'inerzia della P. S. che lascia indisturbati i numerosi questuanti che ogni do- menica importunano i porticesi; ma i nostri re- clami, purtroppo, riescono vani. Sembra proprio che a Portici la legge esiste soltanto quando si tratta di colpire i sovversivi, mentre contro i clericali, contro i seguaci della camorra, non si sa come applicarla. Il Delegato De Vita, che ha dichiarato parecchie volte di voler far rispettare la legge, perchè non provvede ener- gicamente per evitare tale sconcio? Sarebbe oramai tempo di liberare le vie del comune da tutti i questuanti che, specie di do- merica, in nome di questo o quel santo, non lasciano in pace nessun cittadino che cammina per le vie di Portici. Noi, intanto, se non si provvede, ritorneremo sull'argomento. Caivano — (Rosano) Ieri è stato mobiliz- zato e trasformato tutto il corpo delle guardie campestri con pompe d'innaffiamento perchè in occasione della siccità i signori amministratori, coltivatori di terreno, fanno compiere quel ser- vizio ai loro guardiani pagati col sudore della povera gente. Amministratori esemplari! Corre insistente la voce che quel padre Elia che tanto onore ha fatto a Caivano, deve fare le valigie e partire per altro loco. Le beglione e le mogli di qualche pezzo grosso di Caivano piangono questa perdita che le priva della consolazione divina che nelle loro... anime riverava il degno ministro di Dio. Castellammare 11 — (V. L.) Un nuovo compagno... ma commendatore. Chi l'avrebbe de- tato che il comm. Alfonso Fusco, il boccato ex deputato, il bollato ex Sindaco di Castellammare re, sarebbe divenuto in questi ultimi mesi un nostro compagno?.. Egli che, nelle ultime ele- zioni amministrative, fece il bel gesto di rinun- ziare alla candidatura consigliere perchè il go- verno gli prometteva l'appoggio incondizionato alla sua candidatura politica nelle prossime ele- zioni generali, egli nulla tralascia per riabi- litarsi di fronte al paese. Inizì e fondò la Lega arsenallottica... Monarchica (con lettera main- scola) in antitesi a quella già esistente, scevra da ogni colore politico; istituita una Cassa di Prestanze Operaie che ora funziona meravig- liosamente nella fantasia del Commendatore e col naso tra i palmi allungato degli operai da lui infococato; indi si rese propugnatore delle Case operaie, che rimangono e rimarranno allo stato di fatto progetto; infine, e in questi giorni s'è reso promotore della fondazione della Ca- mera Federale fra gli impiegati dipendenti dal Comune. È tutto un programma... minimo so- cialista per tanto zelo e tanta passione alle no- stre idee che egli però combatte solo perchè non hanno l'etichetta fuschiana. Eccola, faccia il commendatore, ma senza far ridere. Soprattutto stia attento ai mali passi, che il medaglino non lo avrà se da certe colle passate non si mondò, e se non evitò di dare al paese altre prove di turpitudine popola- roldi che lo rendono veramente infelice se non ridicolo. Processo ai morti. In questi giorni una donna fece denuncia d'una estorsione in suo danno di lire 50 da parte d'un impiegato municipale che le avrebbe promesso di fare esentare un figlio suo dal servizio di leva. Un'inchiesta fu prom- essa da questo sottoprefetto e affidata al Com- missario di leva ed al capitano dei RR. Carab- binieri. Chi sia quest'impiegato non si sa. Si sa sol- tanto che questa donna, sollecitata dall'impie- gato sig. Caeaco, fece dichiarazione innanzi al noto Gionti, dalla quale risulta la responsabi- lità d'un impiegato defunto. La cosa sembra inverosimile, giacchè volgere l'inchiesta per assodare le responsabilità d'un morto, quando possono essere in ballo responsabilità di vi- venti, vuol dire che c'è della compiacenza nelle superiori autorità per salvare qualche suo cagnotto più o meno fido... nelle elezioni. Si dice che c'è di mezzo per affogare la se- verità dell'inchiesta, anche la mano pietosa di qualche leggiadra signorina promessa ad un pezzo grosso. Son così che non meravigliano ormai più, e nessuno, tanto sono ordinarie nel sistema della vita pubblica nei nostri paesi.

### Alessandro Genovese—Gerente Responsabile Cooperativa Tipografica, Largo del Bianchi

## Se jeunesse savait et si vieillisse pouvait

(VICTOR HUGO).

Carissimo Nipote,  
Non voglio ringraziamenti. Ti ho asso-  
ciato alla «Cassa Mutua Italiana Coope-  
rativa per le Pensioni» spinto da un vero  
senso di sdegno. Dopo che ho letto e stu-  
diato attentamente i programmi e gli sta-  
tuti dell'Istituzione, mi sono sentito sde-  
gnato contro tutti i giovani come te che  
non si preoccupano che della loro felicità  
presente, privi affatto dell'idea di provi-  
denza e lasciano trascorrere l'occasione  
più propizia per assicurare il loro avven-  
nire. Non hai mai pensato che a quaran-  
t'anni, sul più buono de le tue forze,  
potrai aver diritto a una pensione vil-  
lizia, aumentabile fino a L. 200 per ogni  
quota d'iscrizione? E ciò dopo 20 anni  
di associazione; L. 1,15 al mese per ogni  
quota.

Mi sono sfogato colla zia dicendo che la  
gioventù è veramente sciocca e la zia, sai  
com'è, rispondeva: «Spensieratezza, caro  
mio!» «Ma che spensieratezza! Una gio-  
ventù che pretende d'essere istruita e di  
rigenerare la società, e ignora forse per-  
fino l'esistenza di quest'Istituzione!» Io  
ho sessantacinque anni, credi che non mi  
è mai spiaciuto d'essere tanto vecchio che  
adesso. Di qui a vent'anni! Chissà mai  
dove sarò!

Siccome ero certo che tu come tutti gli  
altri giovani dell'Italia avresti forse aspet-  
tato a sessantacinque anni a studiare lo  
statuto della «Cassa Pensioni» così ho  
pensato di associarti subito io; a patto però  
che tu legga e studi bene gli stampati che  
t'invio, e li faccia leggere a quanti più gio-  
vani puoi. Di loro che la Società invia  
gratis detti statuti dietro richiesta alla  
«Sede Centrale a Torino», via Pietro  
Micca n. 9 od alla Succursale di Napoli  
Galleria Umberto I n. 83, tel. 22.00. Non  
mi ringraziare, ti ripeto. Addio.

Tuo aff.mo  
GENNARO ASTAROTTA.

# TELESE

## STAZIONE BALNEARE e CLIMATICA

ad un'ora da Napoli - 15 Giugno - 30 Settembre

### BAGNI SOLFUREI, CARBONICI, AL- CALINI, CALDI e FREDDI

eminentemente  
ricostituenti, indicati per la cura della nevrosia,  
anomia, diabete, delle malattie della pelle, stomaco,  
viscere, vesicite, della gotta, sciatiche, reumatismo arti-  
colare e muscolare, artrosi, paralisi centrali  
periferiche risolvibili e della metrite, endometrite,  
vaginite, prurito vulvare, sterilità ecc.

### Treno speciale bagnanti

giornaliero dal  
7 Luglio al 20 Settembre. Partenza da Napoli ore  
7,40. Abbonamenti a prezzi ridottissimi.

### GRAND HOTEL TELESE

sgojorno in-  
cantevole, confort moderno, pensione da L. 8 in  
sopra.

Per informazioni rivolgersi a MINIERI, S. Gio-  
vanni in Corte 13, Napoli.

Signorine dal viso pallido! Signore nerve-  
se! Uomini esausti da molto lavoro! Ragazi  
deboli se volete rinascere a novella vita  
usate le

### Pillole ricostituenti di glicerosolfati solubili

(calcio, ferro, potassio, sodio, chinino, stric-  
nina dei dottori A. ed E. Cutolo) chi-  
mici rappresentano il più moderno rimedio  
nutritivo dell'organismo

100 pillole L. 2,50 — Per posta L. 2,75.  
Farmacia Cutolo, Via Roma 404-Napoli

### Il caffè Pizzicato è il migliore

Crudo le 3 qualità 3,20  
Tostato e scelto 4,50

### Liquore CREMA GINESTRA

Ditta  
Salvatore Prisco  
NAPOLI

Unica con medaglia d'oro del ministero  
di Agricoltura e Commercio all'Esposizio-  
ne di Perugia 1907.

# PANNI

Inglese Nazionali

Estesissima collezione  
Ricca di Articoli della più alta Novità  
per disegni e colori

Cheviots, Serges, Vigognes, Pettinati  
Stoffe per Costumi, Chemises e Pantaloni  
Tagli per Costumi, Pantaloni e Gilets

## GUTTERIDGE & C.

Via Roma NAPOLI Salita Museo  
A richiesta si spedisce, gratts, il Catalogo illustrato

# SAPONE SOAVE

Il migliore e più conveniente dei Saponi - Costa cent. 40

### Specialità della Ditta BELLET, SÈNES & COURMES

Successori d'ARÈNE - Napoli

VIA ROMA 180 — ANGOLO CONCEZIONE